

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

## REGIONE LOMBARDIA

---

---

MILANO - MARTEDÌ, 24 NOVEMBRE 1992

---

---

1° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL N. 48

### S O M M A R I O

	pag.
<b>Riconoscimento del parco locale di interesse sovracomunale «Rio Vallone» nei comuni di Basiano, Bellusco, Cavenago Brianza, Masate e Ornago, ai sensi dell'art. 34 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche - (Deliberazione della giunta regionale del 23 aprile 1992 - n. 5/21784) . . .</b>	<b>2</b>
<b>Pianificazione e gestione del Parco locale d'interesse sovracomunale «Rio Vallone» nei comuni di Basiano, Bellusco, Cavenago Brianza, Masate e Ornago in provincia di Milano, ai sensi della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, art. 34 - (Decreto del presidente della regione Lombardia del 28 settembre 1992 - n. 10378/pres.) . . . . .</b>	<b>3</b>

**Riconoscimento del parco locale di interesse sovracomunale «Rio Vallone» nei comuni di Basiano, Bellusco, Cavenago Brianza, Masate e Ornago, ai sensi dell'art. 34 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e successive modifiche - (Deliberazione della giunta regionale del 23 aprile 1992 - n. 5/21784)**

(esecutiva con provvedimento della CCAR n. spec. 2786/154/7016 del 14 giugno 1992).

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86, art. 34, così come sostituito dalla l.r. 23 aprile 1985, n. 41, art. 12, primo comma, che prevede il riconoscimento, con delibera della giunta regionale, di parchi locali d'interesse sovracomunale, su richiesta degli enti locali competenti per territorio, demandando a successivo decreto del presidente della giunta regionale la determinazione delle modalità di gestione e pianificazione;

Viste le richieste di riconoscimento del parco locale di interesse sovracomunale denominato «Rio Vallone», presentate dai comuni di:

- Basiano, delibera c.c. n. 77 del 18 settembre 1989
- Bellusco, delibera c.c. n. 60 del 20 marzo 1990
- Cavenago Brianza, delibera c.c. n. 64 dell'8 giugno 1989
- Masate, delibera c.c. n. 115 del 14 settembre 1989
- Ornago, delibera c.c. n. 96 del 24 novembre 1989

Verificato, anche a seguito di sopralluogo, che le aree per le quali le amministrazioni comunali di cui sopra richiedono il riconoscimento a parco locale di interesse sovracomunale possiedono i necessari requisiti ambientali e naturalistici;

Preso atto delle varianti agli strumenti urbanistici adottate dai comuni di:

- Basiano, delibera c.c. n. 4 del 31 gennaio 1991
- Bellusco, delibera c.c. n. 60 del 20 marzo 1990
- Cavenago Brianza, delibera c.c. n. 94 del 19 luglio 1989
- Masate, delibera c.c. n. 3 del 25 gennaio 1991
- Ornago, delibera c.c. n. 44 del 12 luglio 1991

che individuano il perimetro del parco, sottoponendo le aree ricomprese a piano attuativo;

Appurato che le varianti adottate dai comuni sono conformi a quanto previsto dall'art. 34 della l.r. 86/83, fatta eccezione per un'area ricadente nel comune di Bellusco, che si esclude dal perimetro del parco, in attesa di una puntuale definizione del ruolo che la stessa andrà ad assumere nel contesto territoriale del parco stesso;

Ritenuto, tuttavia, di poter riconsiderare in tempi successivi l'inclusione nel parco sovracomunale del «Rio Vallone» dell'area di cui sopra, unitamente ad altre aree dei comuni limitrofi di Gessate, Roncello e Cambiagio;

Vista la relazione predisposta dal settore ambiente-ecologia, che fa parte integrante della presente deliberazione, nella quale viene evidenziato l'interesse sovracomunale che riveste il parco «Rio Vallone»;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### Delibera

1) Di riconoscere il parco denominato «Rio Vallone» nei comuni di Basiano, Bellusco, Cavenago Brianza, Masate e Ornago, come parco locale di interesse sovracomunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, come individuato nella planimetria in scala 1:10.000 che, allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2) Di demandare al successivo decreto del presidente

della giunta regionale le prescrizioni attinenti alle modalità di pianificazione e di gestione del parco, anche ai fini dell'ammissione al piano annuale dei contributi regionali di cui alla l.r. 86/83, artt. 34, 40 e 41.

Il presidente: Giovenzana  
Il segretario: Di Giugno

**Pianificazione e gestione del Parco locale d'interesse sovracomunale «Rio Vallone» nei comuni di Basiano, Bellusco, Cavenago Brianza, Masate e Ornago in provincia di Milano, ai sensi della l.r. 30 novembre 1983, n. 86, art. 34 - (Decreto del presidente della regione Lombardia del 28 settembre 1992 - n. 10378/pres.)**

(esecutivo con provvedimento della CCAR n. spec. 5003/099/14887 dell'8 ottobre 1992).

#### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n. 86, art. 34, 1° comma, così come modificata dalla legge regionale 23 aprile 1985, n. 41, che prevede il riconoscimento di parchi locali d'interesse sovracomunale, su richiesta degli enti locali competenti per territorio, con deliberazione della giunta regionale;

Vista la deliberazione della giunta regionale n. 5/21784 del 23 aprile 1992, assentita dalla commissione di controllo sull'amministrazione regionale nella seduta del 14 giugno 1992, n. spec. 2786/154/7016, che riconosce il parco locale di interesse sovracomunale «Rio Vallone» nei comuni di Basiano, Bellusco, Cavenago Brianza, Masate e Ornago;

Vista altresì la l.r. 86/83, art. 34, 2° comma, in base al quale, con successivo decreto del presidente della giunta regionale, a cui è subordinata la concessione dei contributi regionali, devono essere determinate le modalità di pianificazione e gestione del parco;

Constato che i comuni di Basiano, Bellusco, Cavenago Brianza, Masate e Ornago hanno adottato una variante ai propri strumenti urbanistici nei quali inseriscono l'area del parco con idonea zonizzazione e sottopongono la stessa a piano particolareggiato;

#### Decreta

##### 1) Modalità di pianificazione del parco

Entro 12 mesi dalla notifica del presente decreto, il Consorzio dei comuni di cui al successivo punto 2), previo parere della commissione provinciale per l'ambiente naturale di Milano, di cui all'art. 7 della l.r. 86/83, dovrà predisporre un piano attuativo in scala 1:5.000 o maggiore, esteso all'intera area del parco, che sarà adottato da ogni comune per la parte di propria competenza territoriale e che verrà trasmesso alla giunta regionale, per l'approvazione, secondo le procedure previste dall'art. 5 della l.r. 14/84, contenente in particolare le seguenti indicazioni:

a) i criteri per il mantenimento e/o il recupero e la riqualificazione dell'assetto naturale e paesistico, nonché per la continuazione delle normali attività agricole;

b) gli interventi per la conservazione, il recupero e la valorizzazione delle emergenze naturali, nonché per la salvaguardia e la ricostruzione degli elementi ambientali tipici del paesaggio tradizionale e per il recupero delle aree degradate da destinare a fini ricreativi e paesaggistici;

c) i criteri e le modalità per la conservazione e la ricostruzione della vegetazione forestale in equilibrio con l'ambiente (climax), favorendo la diffusione delle specie tipiche locali e, ove è possibile, la conversione dei boschi cedui in cedui composti e in boschi d'alto fusto;

d) il divieto di realizzare nuovi insediamenti, fatti salvi quelli espressamente previsti dal piano attuativo, nonché quelli consentiti dalla l.r. 93/80;

e) gli interventi per la salvaguardia degli specchi e del corso d'acqua, con particolare riferimento alla tutela delle acque dall'inquinamento, alla conservazione ed al recupero delle sponde e della vegetazione acquatica;

f) i criteri per il mantenimento delle caratteristiche

architettoniche dell'edilizia, anche rurale, attraverso recuperi conservativi, restauri e ristrutturazione edilizia;

g) il divieto di transito con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, e dalle strade vicinali gravate da servitù di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all'attività agricola e forestale, nonché il divieto di allestimento di impianti fissi, di percorsi e di tracciati per attività sportive da esercitarsi con mezzi motorizzati e comunque secondo le indicazioni del piano particolareggiato;

h) le attrezzature e gli interventi per l'esercizio delle attività ricreative compatibili con i caratteri naturali e paesistici del parco, con particolare riferimento al sistema dell'accessibilità interna (rete dei sentieri pedonali, piste ciclabili, percorsi didattici);

i) le aree e gli immobili da acquisire in proprietà pubblica;

l) le modalità per la cessazione delle eventuali attività incompatibili con gli interventi e gli utilizzi programmati.

##### 2) Gestione del parco:

a) la gestione del parco è affidata ad un consorzio fra i comuni di Basiano, Bellusco, Cavenago Brianza, Masate e Ornago, istituito ai sensi dell'art. 25 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

b) entro 3 mesi dalla pubblicazione del presente decreto, i comuni di Basiano, Bellusco, Cavenago Brianza, Masate e Ornago dovranno adottare lo statuto del consorzio di gestione del parco locale di interesse sovracomunale «Rio Vallone» e trasmetterlo entro i successivi 30 giorni alla giunta regionale per l'approvazione;

c) il consorzio si avvale di un comitato tecnico-consulativo, al quale partecipano, tra gli altri, rappresentanti del settore ambiente ecologia della regione, dell'amministrazione provinciale di Milano, delle associazioni naturalistiche più rappresentative operanti nella zona;

d) il consorzio intercomunale, sulla base delle specifiche previsioni del piano attuativo indicato al precedente punto 1), predisporre un programma annuale di interventi coordinati, da sottoporre alla regione;

e) per l'acquisizione delle aree, il consorzio provvede autonomamente mediante intese coi comuni interessati;

f) la vigilanza è affidata al consorzio e ai comuni. Il consorzio, previa intesa con l'amministrazione provinciale di Milano, può avvalersi del servizio di vigilanza ecologica volontaria di cui alla l.r. 105/80.

Il presidente: Giovenzana

## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Direzione e Redazione presso la **Giunta Regionale - Via Fabio Filzi, 22 - Milano - Tel. 02/6765/4071**

Il Bollettino Ufficiale si pubblica in Milano nei seguenti fascicoli separati:

- **Serie Ordinaria** che esce il lunedì e riporta gli atti ufficiali degli organi regionali e statali;
  - **Supplementi Ordinari** nei quali sono pubblicate le Leggi ed i Regolamenti regionali;
  - **Supplementi Straordinari** in cui sono riportati gli atti amministrativi di particolare rilevanza;
  - **Serie Speciale** che pubblica atti non normativi di consistenza e caratteristiche particolari; Supplementi ordinari, straordinari e la serie speciale escono ogni volta sia necessario e portano il numero interno del Bollettino - serie ordinaria della settimana.
  - **Serie Inserzioni**, che esce il mercoledì in cui sono riportati i provvedimenti, gli avvisi ed i bandi di concorso la cui pubblicazione sia dovuta per Legge o sia comunque richiesta da Enti e Aziende anche regionali, o da privati per atti ufficiali diretti a perseguire un fine di pubblica utilità.
- Per maggior completezza di informazione vedere la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13867 del 4-11-1986 pubblicata nel B.U.R. n. 50 - 2° Suppl. Straordinario del 10-12-1986 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52079 del 21 febbraio 1990 pubblicata nel B.U.R. n. 51 Se.O. del 17-12-1990.**

### CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 1992

Vendita e abbonamenti presso **La Tipografica Varese - Via Tonale, 49 - Varese - Tel. 0332/332160, a mezzo di assegno bancario o di versamento sul c.c.p. n. 12085213.**

Le condizioni di abbonamento sono le seguenti:

- **Abbonamento tipo A** (per anno solare)  
Serie ordinaria, supplementi ordinari, supplementi straordinari, serie speciale **L. 500.000.**
- **Abbonamento tipo B** (per anno solare)  
Serie ordinaria, supplementi ordinari, supplementi straordinari **L. 400.000**
- **Abbonamento tipo C** (per anno solare)  
Serie inserzioni **L. 200.000**

Prezzo fascicolo della serie ordinaria: L. 1.000. Per gli altri fascicoli tale prezzo è rapportato per ogni sedicesimo o frazione di esso - arretrati il doppio.

**NUMERO TELEFONICO PER COMUNICAZIONI DEGLI ABBONATI ED INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA 0332-332160**

Orario d'Ufficio 8-12/14-18. Servizio di Segreteria Telefonica oltre tale orario.

### MODALITÀ E TARIFFE INSERZIONI

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati con tempestività all'**Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia** presso la Giunta Regionale - Via F. Filzi, 22 - Milano.

Gli avvisi possono anche essere consegnati a mano presso l'**Ufficio Bollettino Ufficiale solo nei seguenti orari: da lunedì a mercoledì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30; il giovedì dalle 9,30 alle 12; il venerdì non si accettano bandi consegnati a mano.**

Tutti gli annunci ricevuti fino al giovedì alle ore 12 vengono di regola pubblicati nel Bollettino del mercoledì successivo.

Il testo degli annunci deve essere redatto in duplice copia di cui una in carta legale, fatte salve le esenzioni di legge.

Unitamente al testo deve essere inviata anche l'attestazione del versamento sul c.c.p. n. 12085213 intestato a **La Tipografica Varese (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia)** dell'importo della inserzione (mod. ch. 8 quater a doppia ricevuta) indicando ragione sociale e partita IVA.

Il costo delle inserzioni è il seguente:

- **L. 35.000+IVA 19% per ogni facciata di carta uso bollo (25 righe di 60 battute ciascuna) o frazione di essa.**

### I FASCICOLI DEL BOLLETTINO SONO IN VENDITA PRESSO LE SEGUENTI LIBRERIE

**Milano** - Libreria Commerciale - V.le Coni Zugna 62  
**Milano** - Libreria Pirola - Via Cavallotti 16  
**Milano** - Libreria degli Uffici - Via Turati 26  
**Milano** - Libreria EPEM - Via Ugo Bassi 8  
**Milano** - Libreria Nova Lex - Via San Siro 2  
**Milano** - Libreria Nova Lex  
Piazza Santo Stefano 12, angolo Laghetto  
**Brescia** - Libreria Apollonio - Portici X Giornate 29

**Bresso** - Libreria Corridoni - Via Corridoni 11  
**Como** - Libreria Nani - Via Cairoli  
**Lodi** - La Libreria di D'Andrea O. e Pompignoli B. & C. s.a.s.  
Via Defendente 32  
**Monza** - Libreria dell'Arengario - Via Mapelli 4  
**Varese** - Libreria Pirola - Via Albuzzi 8  
**Gallarate** - Libreria Pirola - Maggioli  
Piazza Risorgimento 10

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate a: **La Tipografica Varese S.p.A. - Via Tonale, 49 - 21100 Varese**